

Ardea (RM)

Per celebrare il centenario dalla nascita di Giacomo Manzù, la moglie Inge e i figli Giulia e Mileto hanno istituito la Fondazione Manzù, che si propone di contribuire alla diffusione e alla tutela della produzione dell'artista, avviando lavori di restauro nel suo atelier. Un edificio di oltre 600 mq. contornato dal Parco delle sculture e che conserva ancora sgabelli, tele, scalpelli e tutti gli attrezzi così come li aveva lasciati Manzù prima della sua scomparsa.

Basilea

Si intitola "The Magic of Things. Still Life Painting 1500-1800" la rassegna che al Kunstmuseum documenta lo sviluppo della natura morta tra il XVI e XIX secolo nei Paesi bassi e in Germania. Figurano 90 lavori di Jan Bruegel il Vecchio, Jan Davidsz de Heem, Willem Kalf, Rachel Ruysch, Abraham Mignon, Georg Flegel, Jan Soreau, Gottfried von Wedigh e Sebastian Stoskopf. Fino al 4 gennaio.

Bergamo

La Gamec rende omaggio a Pio Manzù con la rassegna "Quando il mondo era moderno" curata da Giacinto di Pietrantonio, Beppe Finessi ed Enrico Fagone. Un percorso che attraversa l'intera produzione del designer bergamasco, scomparso a soli trent'anni: dalla formazione presso la scuola di Ulm alle opere più celebri come il progetto per la Fiat 127 e il Cronotime, il primo orologio a transistor italiano (Catalogo Electa con testi dei curatori e di Mario Cresci). Il museo accoglie per l'occasione anche un'antologica del padre di Pio, lo scultore Giacomo Manzù. Fino all'8 febbraio.

Bologna

L'arte visionaria ed espressionista di Amico Aspertini è indagata alla Pinacoteca nazionale nella rassegna "Amico Aspertini 1474-1552. Artista bizzarro nell'età di Dürer e Raffaello", curata da Andrea Emiliani e Daniela Scaglietti Kelesian. L'evento, che pone accanto a un centinaio di opere dell'autore una quarantina di lavori di artisti coevi come Dürer, Filippino Lippi e Raffaello, prosegue oltre i limiti del museo in un percorso che svela le sculture che ornano la facciata della chiesa di San Petronio a Bologna e i cicli d'affresco nella chiesa di Santa Cecilia e di San Giacomo e nella Rocca Isolani di Minerbio. Fino all'11 gennaio.

In occasione delle celebrazioni per il centenario dalla pubblicazione del Manifesto futurista, la Galleria Di Paolo Arte organizza un'esposizione incentrata sul primo periodo del movimento, compreso tra il 1910 e il 1915. Tra i lavori in mostra figurano *Il pugno di Boccioni* e *Colpo di fucile* di Balla, *Autoritratto* di Russolo e *Pere e Bagnanti* di Soffici. Fino al 30 gennaio.

La Galleria Studio G7 ospita una personale di David Tremlett con lavori dalla serie *Wall Forms*, disegni a pastello e un grande *wall drawing* che riveste interamente le pareti dell'ex-falegnameria con forme geometriche dai colori intensi: grigio, verde e rosso porpora. Catalogo Damiani Editore con testi di Rosalba Paiano e Luca Massimo Barbero. Fino al 31 gennaio.

Brescia

Una selezione di lavori di Carmello Zotti, realizzati tra il 1971 e il 2006, è esposta al Museo di Santa Giulia fino all'11 gennaio.

Il libro, contenitore infinito di

parole e sapere, è protagonista della rassegna "L'apocalisse di Gutenberg" di Jean François Bory, allestita a cura di Melania Gazzotti e Nicole Zanoletti alla Fondazione Berardelli. In esposizione oltre 80 lavori, fotomontaggi, composizioni tipografiche e sculture, realizzati dagli anni '60 a oggi che raffigurano libri aperti o accumulati contenenti segni tipografici di carri armati, soldati, animali mostruosi e uccelli rapaci, allegorie della violenza del mondo che ci circonda. Fino al 7 febbraio.

Città del Vaticano

Il Pontificio Comitato di scienze storiche ha organizzato presso il Braccio di Carlo Magno una mostra dedicata alla figura di Papa Pacelli. Fotografie, oggetti personali, scritti autografi e opere d'arte conducono lo spettatore in un viaggio alla scoperta degli aspetti meno noti della vita del pontefice scomparso cinquant'anni fa. L'esposizione, intitolata "Pio XII. L'uomo e il pontificato", sarà successivamente allestita a Berlino e Monaco di Baviera. Fino al 6 gennaio.

Cortona (AR)

In occasione dell'inaugurazione delle sei nuove sale espositive che ospitano i reperti rinvenuti nella necropoli del Sodo, scoperta nel 2005, il Museo dell'accademia etrusca e della città ospita la rassegna "Capolavori etruschi dall'Ermitage" con una trentina di oggetti provenienti dal prestigioso museo di San Pietroburgo, tra cui l'urna-scultura con giovane disteso appartenuta alla collezione Campana. Fino all'11 gennaio.

Ferrara

È dedicata a William Turner

(Londra, 1775 - Chelsea, 1851) e al suo rapporto con l'Italia visitata a più riprese a partire dal 1802 la rassegna ospitata a Palazzo dei diamanti.

Il percorso, curato da James Hamilton, propone 90 opere tra acquarelli, oli, taccuini, incisioni, libri illustrati e documenti inediti. Catalogo Ferrara arte editore. Fino al 22 febbraio.

Firenze

Propone un confronto tra le sculture luminose in plexiglas di Marco Lodola e la collezione di oggetti e mobili di design *Miami Swing* di Renzo Arbore, nata dall'incontro con Alida Cappellini e Giovanni Licheri e ispirata agli anni '50-'60, l'esposizione "Swing C'Overland & Co." allestita in contemporanea alla Galleria del Palazzo e alla Mirabili Arte d'Abitare. Completano l'evento *10 Lodolandy*, opere realizzate in collaborazione da Lodola e Andy, performer conosciuto per essere il co-fondatore del gruppo musicale dei Bluvertigo. Da segnalare anche la rassegna accolta al Museo civico archeologico di Fiesole che propone alcuni oggetti di design di Arbore e *Natalino 25* di Lodola, una scultura in perex di 4,3 metri di altezza raffigurante un albero di natale. Fino al 17 gennaio.

11 fotografie parte della serie *The bathroom* e una ventina di immagini che riproducono *performance* e installazioni di Claudio Abate documentano alla Galleria Il ponte le fasi salienti del percorso creativo dell'autore. Fino al 24 gennaio.

Fontainebleau (FRANCIA)

Si intitola "Jérôme Napoléon. Roi de Westphalie" l'esposizione che negli spazi dello storico castello della città riunisce 120 lavori di noti autori fran-

cesi e tedeschi dedicati al fratello minore di Napoleone, Girolamo Bonaparte (Ajaccio 1784-Villegénis 1860) re di Westfalia, principe di Monfort, maresciallo di Francia. Fino all'8 gennaio.

Gubbio (PG)

In occasione della XXV edizione della Biennale di scultura, l'Open Space di Palazzo Fabiani ospita in contemporanea la collettiva "Accademie. L'artista nel suo farsi", con opere di nove giovani autori provenienti da accademie non statali, come quelle di Bergamo, Genova, Ravenna e Verona, e la rassegna "Museo della scultura contemporanea. La ceramica nel design e nell'alto artigianato" che raccoglie, accanto a una selezione di vasi e piatti in ceramica parte della collezione del museo, alcuni lavori realizzati nei laboratori cittadini. Fino all'11 gennaio.

Losanna (SVIZZERA)

È un omaggio alla produzione che Théophile-Alexandre Steinlen (Losanna 1859 - Parigi 1923) ha realizzato tra il 1880 e il 1910 la rassegna "Steinlen, l'œil de la rue" accolta fino al 25 gennaio al Musée cantonal des beaux-arts. Riunisce per la prima volta le principali collezioni di opere dell'artista, pubbliche e private: il lascito allo Stato francese di Colette Desormière, figlia dell'artista, la vasta collezione costituita da Oscar Ghez, gli archivi di Steinlen di proprietà della nipote Margherita e la raccolta di Jacques Christophe recentemente acquisita dal museo.

Lucca

Si snoda tra la Galleria Claudio Poleschi e la Chiesa di San Matteo la rassegna "Grazie dei fiori" di Gian Marco Montesa-

no, a cura di Alberto Mugnaini. Un nucleo di opere recenti che ritraggono fiori all'apice della loro freschezza offrono una riflessione sulle persistenze e le sparizioni delle immagini, sul loro coinvolgimento con i miti, le ossessioni e le speranze di un'epoca. Fino al 20 gennaio.

Lugano

L'esposizione "Photo20esimo" documenta al Museo d'arte della città la storia della fotografia del XX secolo. Circa 300 opere di autori internazionali - Arbus, Avedon, Basilico, Brassai, Doisneau, Evans, Frank, Giacomelli, Goldin, Jodice, Newton, Mapplethorpe, Penn, Ray, Rodchenko, Serrano, Toscani, tra gli altri - ne mostrano le molteplici applicazioni: dal reportage alla pubblicità, dalla moda alla ritrattistica. Una sezione a parte è dedicata agli apparecchi fotografici e ai libri d'autore. Fino all'11 gennaio.

Madrid

Il Museo Thyssen-Bornemisza ospita fino al 15 febbraio una retrospettiva di Pieter Jansz Saenredam (Assendelft 1597 - Haarlem 1665) con 11 lavori, tra cui il pannello *The West Façade of the Mariakerk, Utrecht* del 1628, che ha segnato la svolta verso il genere pittorico della veduta architettonica.

Mantova

La vicenda biografica e politica di Matilde di Canossa è ripercorsa alla Casa del Mantegna nella mostra "Matilde di Canossa. Il papato, l'impero. Storia, arte, cultura alle origini del romanico", curata da Renata Salvarani e Liana Castelfranchi. La forza e la solitudine di una donna eccezionale guida alla scoperta di un mondo in profonda trasformazione.

Reperti archeologici mai esposti prima, croci gemmate, pergamene, sigilli, avori, gioielli, sculture, altari, dipinti e arazzi documentano l'incontro del 1077 tra Enrico IV e papa Gregorio VII, avvenuto nel castello di Canossa per mediazione di Matilde. Ampio spazio è dedicato anche alla storia della città natale di Matilde, Mantova, teatro di duri scontri tra la contessa e i sostenitori dell'imperatore. Catalogo Silvana Editoriale. Fino all'11 gennaio.

Masnago (VA)

66 opere di Vittore Ghislandi, detto Fra' Galgario (1655-1743), provenienti dall'Accademia di Carrara di Bergamo e dalla Collezione Koelliker di Milano, ricostruiscono nel Castello cittadino, sede del Civico museo d'arte moderna e contemporanea, l'intero iter creativo di un autore che ha saputo rinnovare il genere ritrattistico grazie a un'acuta indagine fisiognomica e psicologica dei personaggi. Catalogo Mazzotta. Fino all'11 gennaio.

Mendrisio (SVIZZERA)

La rassegna "Lucio Fontana 1946-1960. Il disegno all'origine della nuova dimensione", curata da Simone Soldini e Luca Massimo Barbero, indaga attraverso 34 opere pittorico-scoltoree e 50 lavori su carta l'importanza del disegno nello sviluppo dell'innovativa concezione spaziale dell'autore. Al Museo d'arte fino al 14 dicembre.

Merano

Più di 60 lavori, tra disegni, schizzi, dipinti a olio e oggetti documentano alla Kunst Merano Arte il percorso creativo di Meret Oppenheim. La rassegna, curata da Valerio Dehò, è incentrata sul complesso rap-

porto dell'autrice con la natura e sul significato simbolico inconscio degli animali. Completano la mostra una selezione di poesie dell'artista, il carteggio intrattenuto con il regista parigino Georges Goldfayn e alcune foto di Man Ray che la ritraggono. Fino all'11 gennaio.

Milano

In occasione del 60° anniversario dall'elezione di Luigi Einaudi a Presidente della Repubblica, Palazzo della ragione accoglie la rassegna itinerante "L'eredità di Luigi Einaudi. La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa", promossa dalle Fondazioni a lui dedicate a Roma e a Torino. Opere d'arte, fotografie, oggetti quotidiani e testimonianze inedite documentano la vita e l'attività di un personaggio poliedrico che fu al contempo politico, economista, docente, collezionista, giornalista, direttore di riviste scientifiche e viticoltore nel suo podere a Dogliani. Catalogo Skira. Fino al 25 gennaio. Tappa successiva l'Archivio di Stato di Torino (da febbraio a tutto maggio).

Al Pac prosegue la rassegna "Il Nouveau Réalisme dal 1970 ad oggi. Omaggio a Pierre Restany", a cura di Renato Barilli. In esposizione oltre 130 lavori realizzati a partire dagli anni '70 da César, Arman, Spoerri, Tinguely, Phalle, Dufrené, Hains, Rotella, Villeglé, Christo e Jean Claude, Deschamps. Particolare attenzione viene riservata alla rievocazione della tematica culturale di quegli anni con la presentazione di un documentario girato da Mario Carbone, alcune fotografie scattate da Mulas e un filmato di Marc Israël-Le Pelletier che mostra Restany al lavoro. Catalogo Silvana Editoriale.